



COMUNE DI LECCO

N. 102 R.D.
N. 208 I.P.

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

SEDUTA DEL 24 LUGLIO 2008

OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE AREA TECNICA.

L'anno DUEMILAOTTO e questo giorno VENTIQUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 09,30 nella residenza Municipale si riunisce la Giunta Comunale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Risultano presenti, per l'esame dell'argomento in oggetto, i Signori:

FAGGI ANTONELLA	Sindaco
NAVA DANIELE	Assessore
GROSSI GAETANO	Assessore
INVERNIZZI MAURO	Assessore
BETTEGA CINZIA	Assessore
FORTINO ANGELA	Assessore
TENTORI VIRGINIA	Assessore
REDAELLI WALTER	Assessore
PAROLARI STEFANO	Assessore
PESENTI DARIO	Assessore
TETI LUCA	Assessore

Presenti	Assenti
sì	
	sì
sì	
sì	
sì	
	sì
sì	
	sì
sì	
sì	
sì	

Presenti n. 8

Assenti n. 3

Presiede l'adunanza la dott.ssa ANTONELLA FAGGI - SINDACO la quale invita a trattare l'argomento in oggetto.

Assiste

il Segretario Generale del Comune

dott. MARIO MOSCHETTI

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il Documento Istruttorio, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione formulata con il documento istruttorio, con le seguenti modifiche :

1. Al quarto capoverso lettera a) della premessa nel riquadro relativo alla "DIREZIONE SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO" sono eliminate le parole " Sportello unico per le imprese- Attività produttive"
2. Al quarto capoverso lettera a) della premessa nel riquadro relativo alla "DIREZIONE SETTORE LAVORI PUBBLICI" è aggiunta la parola " Catasto"
3. Al quarto capoverso della premessa è eliminata la lettera c)
4. Sono apportate le conseguenti modifiche agli allegati A e B del documento istruttorio.
5. Al punto 3 del dispositivo della proposta di deliberazione le parole " 31 luglio 2008" sono sostituite con le parole " 31 agosto 2008"

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato reso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che in ordine alle modifiche del documento istruttorio è stato sentito direttamente il Segretario generale che sulla stessa ha espresso verbalmente il parere favorevole di regolarità tecnica, tenuto conto che gli emendamenti proposti attengono alla esclusiva sfera di discrezionalità politica dell'organo di governo;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

1. E' approvata la unita ipotesi di riorganizzazione dell'area Pianificazione e sviluppo territoriale - Ambiente - Patrimonio - Lavori pubblici - Mobilità (Allegato A).
2. Si dà atto che a seguito delle modifiche disposte all'assetto organizzativo il piano di riorganizzazione, approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29.09.2006, modificata ed integrata con successivi atto deliberativi n. 125 del 12.10.2006, 145 del 4.12.2006, n. 158 del 21.12.2006, 39 del 3.5.2007 e n. 19 del 26.2.2008, aggiornato con le modifiche ed integrazioni disposte con presente provvedimento, è quello di cui all'allegato B).
3. Con successivi provvedimenti da adottarsi entro il 31 agosto 2008 saranno approvati:
 - la nuova tabella del numero massimo di posizioni di Servizi , Servizi/Posizione organizzativa e Unità orizzontali ad essi equiparate, attivabili per i settori de le unità orizzontali equiparate dell'area di coordinamento fino al 31.12.2008
 - la nuova tabella del numero massimo di posizioni di Servizi , Servizi/Posizione organizzativa e Unità orizzontali ad essi equiparate, attivabili per tutti i settori e le unità orizzontali equiparate in cui si articola l'organigramma dell'ente a decorrere dal 1.1.2009 e con validità fino al 31.12.2010.
 - la nuova tabella relativa alla assegnazione ai settori, le unità orizzontali equiparate e servizi apicali del personale a tempo indeterminato e determinato distintamente per categoria, tipo di rapporto, profilo professionale
4. Si dà atto che la revisione dell'area tecnica e le modifiche all'assetto organizzativo di cui al precedenti punti 1) e 2) avranno effetto a decorrere dall'1.9.2008.

5. In osservanza dell' art. 7 del CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali 1.4.1999, si dispone la comunicazione del presente provvedimento alle R.S.U e ai sindacati territoriali di categoria.

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000.



COMUNE DI LECCO

SETTORE

Sviluppo dell'organizzazione e delle risorse umane e tecnologiche

N. 3103754

Lecco, li 21 luglio 2008

L.P. 208

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

Riorganizzazione area tecnica.

Spett.le Giunta Comunale
S E D E

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente :

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Con deliberazione n. 19 del 26 febbraio 2008 sono state apportate, con effetto dal 3 marzo 2008, modifiche al progetto di revisione e aggiornamento per gli anni 2006/2008 del vigente Piano di riorganizzazione degli uffici e servizi del Comune di Lecco, approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29.09.2006, modificata ed integrata con successivi atto deliberativi n. 125 del 12.10.2006, 145 del 4.12.2006, n. 158 del 21.12.2006 e e 39 del 3.5.2007.

L' avvio del processo di studio ed elaborazione del Piano di governo del territorio, da un lato, e la programmazione di interventi di portata strategica per lo sviluppo della città e del territorio (Polo universitario, Porto turistico, ecc) , dall'altro, richiedono, a fronte anche di alcune criticità riscontrate sul piano della comunicazione interna, della integrazione e del raccordo tra le varie unità organizzative, una rinnovata e approfondita valutazione della adeguatezza sotto il profilo organizzativo e funzionale dell'assetto dell'area tecnica la cui macrostruttura si articola attualmente nelle seguenti tre direzioni di settore:

- Pianificazione e sviluppo territoriale – trasporti e mobilità- demanio idrico e lacuale
- Programmazione, gestione e controllo lavori pubblici – conservazione e manutenzione beni - viabilità
- Patrimonio – logistica – espropri - servizi abitativi- ambiente- agenda 21.

Alla stregua delle valutazioni al riguardo effettuate, Il Sindaco Dott.ssa Antonella Faggi ha incaricato il segretario generale di elaborare una ipotesi di revisione dell'assetto organizzativo dell' Area Pianificazione e sviluppo territoriale - Ambiente – Patrimonio - Lavori pubblici – Mobilità che, in coerenza con i principi e criteri direttivi contenuti nel Capo IV del vigente Statuto comunale, con i criteri di organizzazione previsti dall'art. 3 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e con quelli stabiliti dal Consiglio comunale con deliberazione n. 174 del 28.11.1997 prevede :

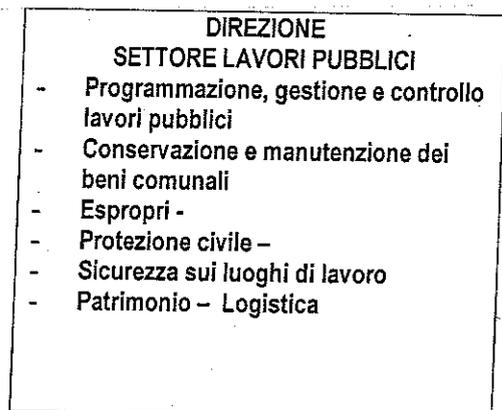
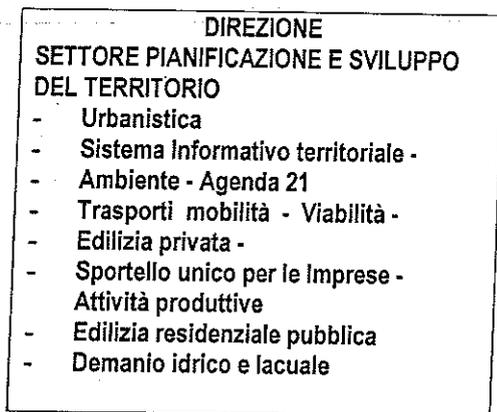
- a. la istituzione ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento di organizzazione dell' Area di coordinamento Pianificazione e sviluppo territoriale - Ambiente – Patrimonio - Lavori pubblici – Mobilità.
- Con tale scelta organizzativa si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- creare una struttura di carattere permanente, non a carattere gerarchico, ma di impulso funzionale ed operativo, destinata ad accorpere i settori dell'area tecnica che, nell'ambito della loro autonomia, si caratterizzano per la omogeneità di politiche, funzioni ed interventi
 - ottenere la semplificazione della comunicazione interna tra le diverse unità organizzative dell'area, favorendo sinergie nella programmazione degli interventi e nell'attuazione dei progetti e degli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione e promuovendo momenti permanenti di confronto e di intervento integrato dei singoli settori
- b. la articolazione dell'area di coordinamento in tre unità organizzative di cui **due Settori e una Unità orizzontale permanente di livello dirigenziale**. Con tale scelta si intende adottare per l'area tecnica un modello organizzativo di tipo dipartimentale a rete (a matrice) capace di realizzare una gestione delle funzioni e delle attività in modo fortemente coordinato e integrato e con logica di processo e progetto, superando le criticità del modello organizzativo gerarchico/funzionale con la sua logica di frammentazione e di ripartizione per compartimenti stagno.
- c. la istituzione di una **unità di staff del coordinatore di area** per rafforzare il carattere divisionale e dipartimentale del modello organizzativo adottato.

Per quanto riguarda in particolare la struttura interna dell'area la ipotesi di revisione organizzativa prevede :

- a. la riduzione dagli attuali tre settori a due settori tra i quali vengono ripartiti e accorpati i nuclei omogenei di processi e di attività del Settore Patrimonio - logistica - Espropri - Servizi abitativi- Ambiente Agenda 21 Protezione civile – Sicurezza sui luoghi di lavoro. Di quest'ultima unità organizzativa si prevede la soppressione, in concomitanza con la cessazione dal servizio del dirigente titolare della relativa direzione.

Le due direzioni di settore dell'area risultano così ridefinite :



- b. la creazione della seguente nuova direzione di unità orizzontale permanente di integrazione :



- c. alla direzione del Settore Pianificazione e sviluppo del territorio viene assegnato il nucleo omogeneo di attività **"Sportello unico per le Imprese- Attività produttive"** per scorporo dal Settore Sviluppo organizzativo e gestione delle risorse umane - Supporto agli organi istituzionali .Quest'ultima scelta organizzativa, oltre che assicurare una dimensione organizzativa e funzionale adeguata alla trasformata struttura, consente di collocare correttamente all'interno di un settore a direzione tecnica il Servizio di sportello unico per le imprese attualmente facente parte di una struttura a direzione amministrativa.

Il vigente regolamento di organizzazione definisce e disciplina come segue le unità organizzative della macrostruttura :

Area di coordinamento

- Le aree di coordinamento sono strutture di carattere permanente destinate ad accorpare settori autonomi, ma caratterizzati da omogeneità di politiche, funzioni ed interventi di vasto ambito. Esse non hanno carattere gerarchico, ma di impulso funzionale ed operativo.
- La istituzione dell'area di coordinamento è finalizzata, in particolare, alla semplificazione della comunicazione interna tra i singoli settori, a favorire sinergie nella programmazione degli interventi e nell'attuazione dei progetti e degli obiettivi previsti dal piano esecutivo di gestione, a promuovere momenti permanenti di confronto e di intervento integrato dei singoli settori.
- Ai dirigenti incaricati del coordinamento di area competono tutte le attività, le iniziative e gli interventi diretti a realizzare la semplificazione della comunicazione interna tra direzione generale e i singoli settori, a favorire sinergie nella programmazione degli interventi e nell'attuazione degli obiettivi previsti dal piano esecutivo di gestione e a promuovere momenti permanenti di confronto e di intervento integrato dei settori dell'area.
- In particolare al direttore di area di coordinamento fanno capo i poteri di impartire disposizioni idonee alla realizzazione di un disegno unitario di intervento nonché nel vigilare sull'osservanza e l'attuazione di esse.
- La posizione di coordinatore di area è da considerarsi parioridinata rispetto a quella dei direttori di settore. La relativa funzione viene svolta nei confronti di soggetti autonomi, preposti ad attività, che, pur essendo distinte, sono destinate ad essere coordinate secondo il disegno unitario in vista di risultati di interesse comune.
- Il potere di coordinamento si esplica attraverso direttive di lavoro poste in essere nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Le direttive di lavoro costituiscono atti di indirizzo di carattere generale tendenti ad esplicitare e chiarire il disegno unitario di intervento da perseguire da parte dei soggetti coinvolti e le determinazioni degli organi di governo dell'ente. Tali atti possono assumere valenza organizzativa o procedimentale in relazione alla natura dei progetti e degli obiettivi da realizzare.
- L'incarico di coordinatore di area può essere conferito a direttori dei settori appartenenti all'area di coordinamento o a dirigenti assunti con contratto a tempo determinato di diritto privato.

Settore

- E' l'unità organizzativa di massimo livello ed è costituita per garantire il governo e la gestione di un insieme ampio ed omogeneo di funzioni, attività, processi amministrativo-produttivi e servizi. Il settore è il punto di riferimento per le innovazioni organizzative, di servizio, di prodotto e di processo e per la programmazione ed il controllo della gestione. Esso è, altresì, punto di riferimento per la gestione delle politiche, per le attività di pianificazione e controllo strategico, per le politiche finanziarie, di organizzazione e gestione del personale, per i rapporti tra organi di governo e dirigenza. Il Settore è la dimensione organizzativa che consente la direzione unitaria di diversi servizi identificati in un unico ambito funzionale, tale da garantire una struttura organizzativa compatta e coesa, capace di assicurare il coordinamento di aree di intervento sufficientemente ampie. Al suo interno si svolge la gestione di insiemi integrati e relativamente autonomi di interventi e servizi, siano essi rivolti a funzioni trasversali (di prevalente utilizzo interno) oppure a servizi finali (destinati all'utenza esterna).

Unità orizzontali

- Sono costituite per soddisfare esigenze organizzative di integrazione permanente tra diverse strutture (unità di integrazione), quali ad esempio la gestione di processi orizzontali richiedenti l'apporto congiunto e coordinato di più strutture, nonché esigenze di supporto professionale altamente qualificato al servizio di una o più strutture (unità di staff). Tali unità possono essere di livello dirigenziale, con equiparazione al settore, o di livello non dirigenziale, con equiparazione al servizio o al servizio/posizione organizzativa.

La predetta revisione organizzativa dell'area tecnica avrà effetto dal **1 settembre 2008**.

Ciò premesso

si propone, pertanto, di deliberare quanto segue:

1. E' approvata la unita ipotesi di riorganizzazione dell'area Pianificazione e sviluppo territoriale - Ambiente - Patrimonio - Lavori pubblici - Mobilità (Allegato A).
2. Si dà atto che a seguito delle modifiche disposte all'assetto organizzativo il piano di riorganizzazione, approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29.09.2006, modificata ed integrata con successivi atti deliberativi n. 125 del 12.10.2006, 145 del 4.12.2006, n. 158 del 21.12.2006, 39 del 3.5.2007 e n. 19 del 26.2.2008, aggiornato con le modifiche ed integrazioni disposte con presente provvedimento, è quello di cui all'allegato B)



3. Con successivi provvedimenti da adottarsi entro il 31 luglio 2008 saranno approvati:
 - la nuova tabella del numero massimo di posizioni di Servizi , Servizi/Posizione organizzativa e Unità orizzontali ad essi equiparate, attivabili per i settori de le unità orizzontali equiparate dell'area di coordinamento fino al 31.12.2008
 - la nuova tabella del numero massimo di posizioni di Servizi , Servizi/Posizione organizzativa e Unità orizzontali ad essi equiparate, attivabili per tutti i settori e le unità orizzontali equiparate in cui si articola l'organigramma dell'ente a decorrere dal 1.1.2009 e con validità fino al 31.12.2010.
 - la nuova tabella relativa alla assegnazione ai settori, le unità orizzontali equiparate e servizi apicali del personale a tempo indeterminato e determinato distintamente per categoria, tipo di rapporto, profilo professionale
4. Si dà atto che la revisione dell'area tecnica e le modifiche all'assetto organizzativo di cui al precedenti punti 1) e 2) avranno effetto a decorrere dall'1.9.2008.
5. In osservanza dell' art. 7 del CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali 1.4.1999, si dispone la comunicazione del presente provvedimento alle R.S.U e ai sindacati territoriali di categoria.

Stante l'urgenza, si propone, altresì, di dichiarare il presente provvedimento, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

L'ASSESSORE ALLE RISORSE UMANE
E ORGANIZZAZIONE
(Dott.ssa Cinzia Bettega)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mario Moschetti)

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonella Faggi)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267 , in assenza del direttore del settore competente, esprimo, in relazione alle mie competenze, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra.

Li, 21 luglio 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mario Moschetti)

Visto, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta comunale

IL SINDACO

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa Antonella Faggi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Mario Moschetti

.....
.....

Il sottoscritto Segretario Generale , visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000 è stata comunicata ai Sigg.ri Capogruppo Consiliari, ed è stata messa a disposizione dei Sigg.ri Consiglieri mediante deposito presso la Segreteria Comunale;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000.

Lecco, **31 LUG. 2008**
.....

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
.....

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE
.....
